

**PROGRAMMARE UNA GESTIONE INTEGRATA PER IL  
PAZIENTE CON FRATTURA DI FEMORE**  
*(Residenziale + 6 Mesi di Formazione sul Campo)*  
**EVENTO BLENDED MULTISPONSOR**

Residenziale: Giovedì 22 Giugno 2023 (dalle ore 19:30 alle ore 23:00)

Sede: NOVOTEL – C.so Giulio Cesare, 338/34 - Torino

Formazione sul Campo: da Venerdì 23 Giugno alla Domenica 31 Dicembre 2023 (6 mesi)

Sede: Aula Magna della Scuola Piemontese di Medicina Generale "M.F."

C.so Svizzera, 185/bis – TORINO

Il corso è riservato a 100 partecipanti ed è accreditato per tutte le Professioni Sanitarie

Per iscrizioni evento è necessario registrarsi al sito:

<https://corsi.scuolapiemontesemg.it>

Accedere al catalogo corsi e selezionare l'evento prescelto.

Crediti Ecm n. 20



SCUOLA PIEMONTESE DI  
MEDICINA GENERALE  
"MASSIMO FERRUVA"

ASSOCIAZIONE NO-PROFIT  
RICONOSCIUTA DALLA FNOMCEO, SI È  
COSTITUITA NEL 1989 CON LA  
FINALITÀ DI PROMUOVERE E  
REALIZZARE ATTIVITÀ DI  
FORMAZIONE IN MEDICINA  
GENERALE.

È COMPOSTA DA 133 MEDICI DI  
FAMIGLIA, OPERANTI IN PIEMONTE,  
TUTTI ANIMATORI DI FORMAZIONE.  
SIN DALL'INIZIO LA SCUOLA HA  
PRODOTTO E SVOLTO NELLE ASL DEL  
PIEMONTE NUMEROSI EVENTI  
FORMATIVI REALIZZATI CON IL  
METODO DELLA DIDATTICA ATTIVA,  
PER SODDISFARE LE ESIGENZE DI  
AGGIORNAMENTO DEI MEDICI DI  
FAMIGLIA, SULLA BASE DI QUANTO  
PREVISTO DALLA CONVENZIONE  
NAZIONALE

LA SCUOLA È PROVIDER NAZIONALE ECM  
N. 1055

## RELATORI

### **Andrea PIZZINI**

Medico Di Medicina Generale  
Segretario Scuola Piemontese MG "Massimo Ferrua" - Torino

### **Daniele ANGIONI**

Medico di Medicina Generale

### **Marco DI MONACO**

Dirigente Medico Responsabile del Centro Specializzato  
in Malattie Metaboliche dell'Osso - Torino

### **Laura GIANOTTI**

Dirigente Medico presso SC Endocrinologia, Diabetologia e  
Metabolismo, A.O.S. Croce e Carle Cuneo

### **Giangiaco OSELLA**

Dirigente Medico I Livello, S.C.D.U. Medicina Interna  
A.O.U. San Luigi Gonzaga. Orbassano (TO)

### **Massimo PROCOPIO**

Dirigente Medico presso la Divisione di Endocrinologia  
Diabetologia e Metabolismo dell'Ospedale Molinette di Torino

#### RAZIONALE SCIENTIFICO

Oltre 7000 fratture prossimali di femore da fragilità nelle persone con più di 65 anni: è questo il dato epidemiologico saliente dell'osteoporosi in Piemonte. Ogni persona che si frattura è a rischio di morte (eccesso di mortalità del 20% nel primo anno) e disabilità permanente (meno del 50% delle persone che sopravvivono alla frattura torna al livello di autonomia pre-frattura). I costi per il Servizio Sanitario Regionale sono ingenti, paragonabili per la sola degenza ospedaliera alla somma di quelli sostenuti per tutti gli stroke ischemici ed emorragici.

Un aspetto di particolare rilievo è il rischio di nuove fratture da fragilità nelle persone che sopravvivono alla frattura femorale. Le nuove fratture sono molto frequenti, sia perché la fragilità scheletrica è una condizione sistemica e la frattura prossimale di femore ne rappresenta un potente marcatore, sia perché il rischio di caduta (concausa per nuove fratture) è particolarmente elevato, fino al 50% nei sei mesi che seguono la frattura femorale. Interventi di prevenzione secondaria delle fratture (farmacologici e non farmacologici) sono universalmente indicati dopo la frattura prossimale di femore, ma sorprendentemente sono scarsamente applicati.

Secondo un report elaborato dalla Commissione Regionale per lo Studio delle Malattie Metaboliche dell'Osso risulta che il numero di pazienti con fratture di femore del Piemonte solo in una piccolissima percentuale attualmente è in trattamento con un farmaco per prevenire la ri-frattura di femore (Nota AIFA 79).

Nello specifico nel 2020 la percentuale di pazienti in terapia con tali farmaci è di solo il 9%.

Il corso ha un intento pratico: si propone di favorire nell'attività clinica quotidiana la messa in atto di misure di prevenzione secondaria nelle persone che hanno subito una frattura prossimale di femore, in pieno accordo con le note AIFA 79 e 96.

Per raggiungere lo scopo, il corso vuole stabilire una modalità efficace di collaborazione tra specialisti in malattie metaboliche dell'osso e medici di medicina generale partendo dalle evidenze del modello descritto in letteratura del "Fracture Liaison Service": si verrebbe a creare così una Gestione Integrata tra Medico di Famiglia e Specialista.

In prima istanza, viene condiviso un iter di cura essenziale incentrato sul medico di medicina generale che individua i soggetti che hanno subito la frattura femorale da fragilità, esclude cause di osteoporosi secondaria con l'esame clinico e pochi esami di laboratorio e mette in atto le misure farmacologiche e non farmacologiche di efficacia provata per la prevenzione di nuove fratture. Nei casi più complessi o più gravi, in cui si renda necessario il ricorso ad indagini diagnostiche di II livello o a farmaci per i quali è previsto un piano terapeutico, il medico di medicina generale potrà fare riferimento ad un centro specializzato nella cura delle malattie osteometaboliche individuato preliminarmente sul proprio territorio. La comunicazione tra medici di medicina generale e specialisti di riferimento viene favorita da una cartella informatizzata condivisa, gestita in modo integrato (con i medesimi supporti e sul modello Gestione Integrata del Diabete, già in essere in tutta la Regione Piemonte).

## SCHEMA DEL PROGETTO FORMATIVO BLENDED PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA GESTIONE DEL PAZIENTE CON FRATTURA DI FEMORE IN PIEMONTE

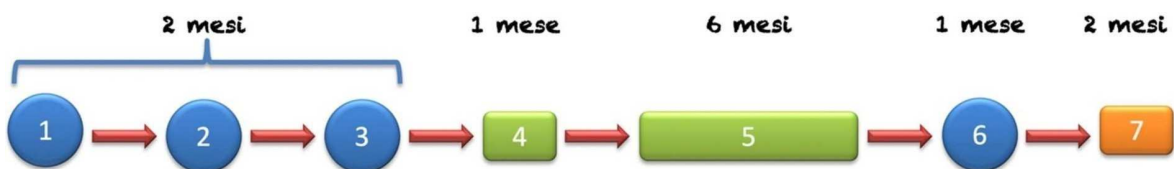
### METODOLOGIA SCELTA PER L'IMPLEMENTAZIONE

Al fine di implementare sul territorio Regionale del Piemonte la Gestione Integrata del paziente con frattura di femore da fragilità, si è pensato di costruire un Progetto Formativo Blended per la costruzione e sperimentazione sul campo di un percorso di Gestione Integrata tra 4 Centri di riferimento Regionali per le Malattie Metaboliche dell'osso ed un gruppo di Medici di Medicina Generale "Sperimentatori" motivati.

### SCHEMA DEL PROGETTO E CRONO-PROGRAMMA

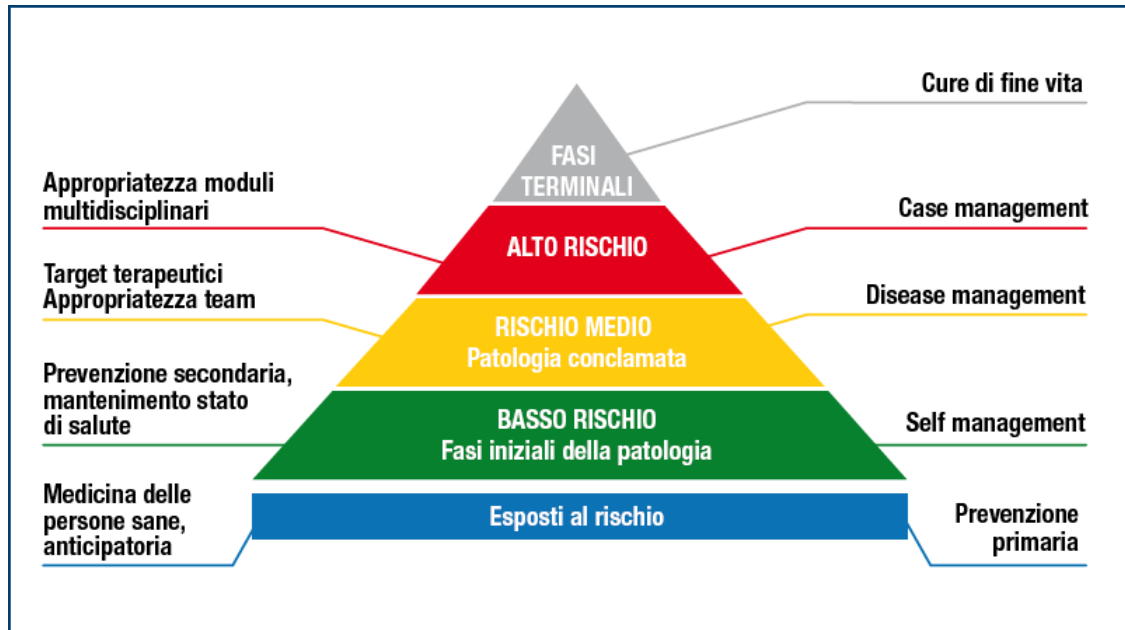
Il Progetto Formativo prevedrà un anno di lavoro e sarà così strutturato:

1. **Costituzione del Gruppo di Progetto:** all'interno del Gruppo di lavoro Regionale
2. **Creazione del Percorso di Cura:** presa in carico mediante una Medicina di Iniziativa dei pazienti con Frattura di femore da fragilità + Creazione di uno spazio Web sul Portale Regionale EcwMed per lo scambio e la raccolta dei dati
3. **Individuazione dei Medici di Famiglia per partecipare al progetto:** 10-20 per ogni centro specialistico di 2° Livello
4. **Formazione Residenziale** dei Professionisti alla Gestione proattiva di iniziativa dei pazienti con Fratture di femore
5. Fase di alcuni mesi di **Formazione sul Campo** per la messa in pratica e raccolta dati sul portale EcwMed Regionale
6. **Elaborazione dei risultati** da parte del Gruppo di Progetto coadiuvato dal Gruppo di Ricerca in Medicina Generale RIMeG
7. **Evento Congressuale** di presentazione del Percorso effettuato con restituzione dei risultati



## MATERIALI E PROFESSIONISTI DA COINVOLGERE

Il modello prevede la stratificazione dei pazienti (vedi immagine) mediante indagini cliniche appropriate e secondo il PDTA redatto dalla Commissione Regionale per le Malattie Metaboliche dell'osso.



Si potranno analizzare le esperienze già in atto sul territorio regionale che tuttavia non vedono ancora ad oggi alcuna analisi delle risorse utilizzate e/o organica analisi dei risultati ottenuti.

Nell'ambito dei compiti assegnati al Medico di famiglia il progetto di Medicina di Iniziativa intende analizzare e studiare:

- l'individuazione attiva tra i propri pazienti quelli affetti da Frattura di femore da fragilità
- la capacità di effettuare una diagnosi che comprenda gli esami di primo livello e delle eventuali comorbidità del paziente
- l'impostazione degli interventi non farmacologici efficaci per ridurre il rischio di un nuovo evento fratturativo
- l'impostazione della terapia nel rispetto delle Note 79 e 96
- monitoraggio del paziente con valutazione clinica e di aderenza alla terapia
- la collaborazione con il Centro Specialistico di secondo livello per i casi che ne prevedono il coinvolgimento

### **OBIETTIVI FORMATIVI DELL'EVENTO:**

Alla fine del Corso i partecipanti saranno in grado di:

definire sulla base delle evidenze gli obiettivi assistenziali e le priorità per le persone con Frattura di femore da fragilità prendere in carico in modo attivo i propri pazienti con una frattura di femore da fragilità mediante una medicina di iniziativa saper gestire la registrazione dei dati clinici dei pazienti con frattura di femore da fragilità sul portale dedicato collaborare con il Centro Specialistico di secondo livello per i casi che ne prevedono il coinvolgimento

### **PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE RESIDENZIALE:**

L'evento si svolgerà poco prima dell'inizio del successivo percorso di Formazione sul Campo dandone le informazioni essenziali, segnandone l'inizio.

Verranno presentati gli obiettivi, gli indicatori e gli strumenti che saranno successivamente utilizzati dai discenti durante il percorso della Formazione sul Campo.

### **PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE SUL CAMPO:**

L'evento formativo si svolgerà dopo che i discenti abbiano partecipato e superato l'evento formativo residenziale preliminare, che rappresenta il prerequisito per poter accedere a questa successiva fase del Percorso.

Il Percorso è previsto per una durata di 6 mesi, durante i quali i discenti saranno tutorati da medici esperti appositamente istruiti e certificati come esperti di malattie metaboliche dell'osso e del percorso Formativo costruito.

Ogni discente dovrà ricercare tra i propri assistiti, mediante un Case Funding guidato, i pazienti da inserire nel PDTA Regionale in quanto rientranti nelle caratteristiche previste come oggetto del Percorso Diagnostico-Terapeutico

Verranno identificati dal Gruppo di lavoro gli Indicatori del Progetto, che serviranno per monitorare il Progetto Formativo.

Sarà a disposizione un portale informatico (Portale ECWMed della Regione Piemonte) per la raccolta e registrazione dei dati clinici; questo strumento servirà sia da collettore dei dati raccolti dal discente, sia da strumento di verifica/controllo da parte del Tutor, oltre che da strumento clinico di scambio dati tra i Medici di Famiglia e gli specialisti dei centri di riferimento

Il LAP minimo per poter considerare superato il Percorso di Formazione sul campo e quindi per il raggiungimento dei criteri per l'erogazione dei crediti formativi, è di almeno 10 Pazienti diagnosticati con Frattura di Femore da fragilità tra i propri assistiti e seguiti secondo le modalità previste dal progetto.

Il Percorso di Formazione sul campo si svolgerà per 6 mesi e precisamente dal 23/06/2023 al 31/12/2023

ORARIO	ARGOMENTO	RELATORI
19:00 – 19:30	<b>Registrazione partecipanti – Welcome coffee</b>	
19:30 – 19:40	<b>Presentazione del corso:</b> Obiettivi e Razionale	<i>Tutti i docenti</i>
19:40 – 20:30	<b>Modalità di svolgimento del Progetto di Formazione sul Campo</b> 1. Come riconoscere il paziente con frattura di femore da fragilità 2. Come inquadrare il paziente nel primo livello 3. L'impostazione della terapia da parte del MMG 4. Quando inviare al secondo livello specialistico	<i>Tutti i docenti</i>
20:30 – 21:20	<b>Gli Obiettivi e gli Indicatori del Progetto di Formazione sul campo</b>	<i>Tutti i docenti</i>
21:20 – 22:10	<b>Gli strumenti a disposizione per la Formazione sul Campo</b> La Piattaforma informatica e gli strumenti per la raccolta dei dati	<i>Tutti i docenti</i>
22:10 – 23:00	Conclusioni	

con il supporto non condizionante di



Caring Innovation



**SANDOZ** A Novartis  
Division

